



COMUNE DI GIUSSANO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

***Contratto di appalto per il servizio di gestione
calore, fornitura combustibile e manutenzione degli
impianti termici a servizio degli edifici Comunali***

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 3 della Legge 123/07)

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

OBIETTIVO DELL'APPALTO

Servizio di gestione degli impianti termici a servizio degli edifici comunali per il condizionamento estivo ed invernale e la fornitura di acqua calda sanitaria, comprensivo di fornitura combustibile, al fine di ottimizzare il comfort ambientale, migliorare il benessere percepito negli ambienti interni, razionalizzare e ridurre i consumi energetici, favorire l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, ridurre l'inquinamento atmosferico.

L'Amministrazione mira a conseguire un modello di gestione di tipo globale integrato che consenta l'innovazione tecnologica e la messa a norma dei sistemi impiantistici e di controllo del sistema immobiliare utilizzato dall'Ente.

Gli obiettivi fondamentali del sistema sono:

- ↻ l'economia di gestione del servizio di erogazione dell'energia termica;
- ↻ l'innovazione e riqualificazione tecnologica degli impianti termici comunali nonché la loro messa a norma;
- ↻ l'adeguamento della documentazione prevista dalle normative vigenti, compresa la predisposizione e sottoscrizione dell'Attestato di Certificazione Energetica;
- ↻ il risparmio energetico e il controllo ambientale;
- ↻ il comfort e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
- ↻ l'implementazione della gestione telematica, informatica e automatica, dei processi manutentivi degli impianti termici comunali.

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

Il presente documento è relativo ai seguenti immobili Comunali:

MUNICIPIO -	VIA MILANO, 3
SEDE INFORMAGIOVANI - Fabbricone -	VIA MILANO
PALATENDA	P.ZA REPUBBLICA
ASILO NIDO	VIA MILANO, 91
SCUOLA MATERNA	VIA D'AZEGLIO, 60
SCUOLA ELEMENTARE "Gabrio Piola" Palestra	VIA D'AZEGLIO, 41
SCUOLA ELEMENTARE "Carlo Porta" Palestra - Locali banda Musicale	VIA ALESSANDRIA, 1
SCUOLA ELEMENTARE BIRONE Palestra	VIA S.FILIPPO NERI
SCUOLA ELEMENTARE Paina (Palestra - Scuola di Musica)	VIA ZARA, 16
SCUOLA ELEMENTARE ROBBIANO Palestra	VIA LONGONI, 1
SCUOLA MEDIA GIUSSANO Palestra- Mosaico - Scuola International Club	VIA MILANO, 4
SCUOLA MEDIA DI PAINA Palestra	VIA MANZONI 50
SPOGLIATOI VIS NOVA CALCIO (2 caldaie)	LARGO DONATORI, 2
SEDE - SPOGLIATOI VIS NOVA ATLETICA	LARGO DONATORI, 1
CAMPI TENNIS (4 tensostruttura)	VIA MATTEOTTI, 2 A
CAMPI TENNIS (risc.+acs spogliatoi)	VIA MATTEOTTI, 2
CAMPO SPORTIVO Paina	VIA TAGLIAMENTO
VILLA MAZENTA (Sala civica)	P.ZA SAN GIACOMO, 14
BIBLIOTECA VILLA SARTIRANA	VIA CARROCCIO
NUOVA PALESTRA - Robbiano	VIA LONGONI, 4
CENTRO GENERAZIONI	VIA IV NOVEMBRE, 20
CENTRO ANZIANI ("I quattro cerchi")	VIA ADDOLORATA
CONDOMINIO	VIA CONCILIAZIONE
CARABINIERI	VIA PREALPI

DURATA: La durata del presente appalto è stabilita in anni sette (7) a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Giussano - Piazzalo A. Moro, 1

SERVIZI DA ESEGUIRE

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- a) l'esecuzione di interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti termici e di condizionamento estivo destinati alla climatizzazione degli ambienti e alla produzione di acqua calda ad uso sanitario, finalizzati all'uso razionale dell'energia e al contenimento dei consumi con ricorso all'utilizzo delle energie rinnovabili, nonché di interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio tecnico-immobiliare di proprietà dell'Amministrazione Appaltante;
- b) la progettazione esecutiva per i lavori di riqualificazione tecnologica, finalizzata all'ottenimento di tutte le certificazioni di legge (CPI ISPEL, VV.FF, COMUNE, ASL).;
- c) il finanziamento iniziale delle opere di cui al punto precedente con il recupero dell'investimento attraverso rate di ammortamento annuali;
- d) l'esercizio degli impianti termici e di climatizzazione;
- e) la fornitura di energia termica di riscaldamento e climatizzazione e produzione acqua calda ad uso sanitario;
- f) la manutenzione ordinaria degli impianti termici e di climatizzazione;
- g) la manutenzione straordinaria degli impianti termici e di climatizzazione;
- h) l'incarico di Terzo responsabile;
- i) il pronto intervento (reperibilità);
- j) la predisposizione e sottoscrizione della documentazione, per quanto di competenza, necessaria a ottenere le autorizzazioni richieste dalle norme vigenti (Comune, ACE, ISPEL, VV.FF., ASL, ecc), per quanto attiene all'eventuale messa a norma delle centrali termiche oggetto dell'appalto e di tutti gli interventi, qualora necessaria di cui ai commi precedenti;
- k) lo smaltimento dei rifiuti prodotti nello svolgimento dell'appalto in conformità alle leggi in vigore e la pulizia costante dei locali e accessori diretti (atri, scale, corridoi ecc.).

Per la tipologia completa del servizio affidato, riferirsi al Capitolato del n. Rep. che è parte integrante del presente documento.

Le parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione dei dati, delle informazioni o delle situazioni contenute nel presente documento.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto a cura dell'Amministrazione Comunale di Giussano in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante sia del Capitolato sia del Piano sostitutivo di sicurezza durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e gli utenti presenti presso i Cimiteri.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, che avvengono all'interno degli immobili Comunali dove saranno svolti gli interventi previsti dal Capitolato.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili all'attività specifica dell'Impresa che svolgerà l'attività presso gli immobili Comunali Tali rischi, relativi alle attività connesse con l'appalto in oggetto, sono stati individuati, valutati e descritti nel Piano sostitutivo di sicurezza, redatto dall'impresa aggiudicataria.

Per quanto riguarda invece l'attività che l'Impresa svolgerà presso gli immobili Comunali sono stati riscontrati rischi, evidenziati nelle tabelle più avanti riportate, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Impresa e il personale della committente e di altri Datori di lavoro (scuole,...)

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Prima dell'affidamento del servizio si è provveduto a:

- ✦ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- ✦ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

SCOPO E FINALITA'

Il presente Documento, redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, ha lo scopo di:

- ⇒ fornire alle impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- ⇒ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa aggiudicataria e del committente;
- ⇒ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili Comunali, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando

possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI GIUSSANO
Datore di Lavoro	Arch. Ambrogio Mantegazza Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente
Sede legale e operativa	Piazzale Aldo Moro, 1 – GIUSSANO (MB)
Telefono	0362/3581
Fax	0362/358253
e-mail	ambrogio.mantegazza@comune.giussano.mb.it
Partita iva	00703060962
Codice fiscale	01063800153
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Merlo Paolo della Soc. TECNOLOGIE D'IMPRESA srl Via D. Minzioni, 15 CABIATE (CO)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Marcello Bellei
Medico Competente	Dott. Antonio Consiglio
Addetti alla gestione delle emergenze	SQUADRA ANTINCENDIO L'Amministrazione Comunale ha incaricato gli addetti alla gestione delle emergenze.
Addetti al primo soccorso	SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO L'Amministrazione Comunale ha incaricato gli addetti al primo soccorso.

Per quanto attiene i dati anagrafici dei gestori delle strutture di proprietà comunale (scuole palestre, sede Carabinieri etc.), gli stessi sono disponibili presso le rispettive sedi operative.

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Fax	
Codice fiscale e Partita iva	
Iscrizione alla C.C.I.A.A	
Iscrizione REA:	
Posizione assicurativa INAIL:	
Posizione INPS	
C.C.N.L. applicato	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Addetti alla gestione delle emergenze	
Addetti al primo soccorso	

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

Con il presente documento unico, vengono fornite all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative a:

- **i rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'affidamento e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate;
- **i costi per la sicurezza** sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati

I costi per la eliminazione e comunque per la riduzione al minimo dei rischi da interferenze risultano essere pari a **19.600 €**

I costi della sicurezza, compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI CORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Si prevede di effettuare una prima riunione di coordinamento, che si terrà dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Si informa sin d'ora che sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale dell'impresa appaltatrice:

- ↻ E' vietato accedere alle aree della committenza senza autorizzazione.
- ↻ L'utilizzo delle attrezzature di lavoro del committente è riservato esclusivamente al proprio personale dipendente, salvo specifica autorizzazione fornita dal committente stesso.
- ↻ Attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali – esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.
- ↻ Costatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.



- ↻ Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.



- ↻ La disattivazione e riattivazione di utenze (gas, elettriche, idriche, ecc.) dovrà essere concordata e programmata con la committenza.
- ↻ Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione.
- ↻ Rispettare il divieto di fumare.



- ↻ Rispettare la segnaletica presente nei locali di lavoro.
- ↻ Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente della committenza ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.) astenendosi dal prendere iniziative personali.
- ↻ Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.

- ↻ Le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Si informa sin da ora che presso le strutture sede dei servizi in appalto sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- ↻ divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione;
- ↻ divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Giussano non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- ↻ divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- ↻ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- ↻ divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- ↻ divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- ↻ divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- ↻ divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno esser adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- ↻ divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ↻ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- ↻ obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- ↻ obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- ↻ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
- ↻ il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni, utili al coordinamento ed alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze:

- ↻ Sono resi disponibili servizi igienici presenti nelle strutture Comunali al personale dell'appaltatore;






- ↻ Sono presenti apparecchi telefonici utilizzabili per comunicazioni esterne di emergenza;
- ↻ Il punto di raccolta del personale (che deve essere raggiunto qualora venga dato il segnale di evacuazione) è posizionato in genere all'esterno;
- ↻ All'occorrenza è presente cassetta di pronto soccorso conforme a quanto previsto dalla normativa vigente; in caso di necessità contattare i riferimenti interni addetti al primo soccorso;

PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Comune di Giussano ha adottato misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- ↻ per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- ↻ per l'estinzione degli incendi (estintori e idranti);

Le vie di fuga ed i presidi antincendio sono segnalati da idonei cartelli.

				
IDRANTE	ESTINTORE		USCITE DI SICUREZZA	PUNTI DI RACCOLTA

Tali misure e presidi sono oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza a cura di sia del Comune di Giussano attraverso Società specializzata.

Le attrezzature presenti potranno essere utilizzate anche dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:

- ↻ segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- ↻ segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;
- ↻ partecipare alle prove di evacuazione e simulazione di gestione dell'emergenza organizzate dal Comune di Giussano.

Tutto il personale che accede nelle strutture Comunali è inoltre tenuto ad adottare le seguenti procedure in caso di emergenza:

SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

La procedura interna di segnalazione dell'emergenza, è la seguente:

CHIUNQUE RILEVI UN INCENDIO O UNA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE COMPORTI PERICOLI IMMEDIATI PER LA SALUTE DI PIU' PERSONE DEVE:

- ↻ Allontanarsi dalle fonti di pericolo immediato;
- ↻ Fornire tempestivamente informazioni sull'evento agli addetti all'emergenza;
- ↻ Tentare di estinguere l'incendio, salvaguardando la propria incolumità, ed evitarne la propagazione con i mezzi a disposizione sulla base delle proprie conoscenze e capacità.
- ↻ Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche in tensione.

Oltre a quanto sopra indicato, di seguito si riportano eventuali ulteriori dettagli inerenti i rischi presenti nelle aree ove si svolgeranno le opere oggetto dell'appalto, qualora siano necessarie ulteriori informazioni.

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Il personale dell'appaltatore si deve attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e qualsiasi variazione di comportamento deve essere preventivamente valutata dalla committente. L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, fornendo il proprio documento di valutazione dei rischi redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

La fornitura del DVR di cui sopra e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

Come previsto dall'art. 26 D.Lgs 81/08 il personale esterno operante presso le strutture dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante i dati dell'azienda di appartenenza e dati personali, foto del dipendente.





RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunti a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio del servizio da eseguire.

RISCHI DERIVANTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività di affidamento dei servizi di gestione del calore, possono derivare diverse tipologie di rischi (elettrici, meccanici, fisici, chimici, etc.). L'impresa aggiudicatrice ha fornito il piano sostitutivo di sicurezza.

AREE ESTERNE

		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Incidenti / Urti / Collisioni 	Presenza di autoveicoli in genere (mezzi di trasporto alunni, mezzi in dotazione al personale, e fornitori) in transito nelle aree adiacenti gli edifici.	Prestare attenzione ai mezzi in manovra; Delimitazione aree; Segnalazioni;	//
Atmosfere esplosive  	Presenza di impianti termici alimentata a gas metano.	Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano; in tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione. 	//
Gestione emergenze	Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza e impianto antincendio (idranti)	Divieto di parcheggiare i veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza e delle attrezzature antincendio.	//

AREE INTERNE (uffici, aule, spazi comuni, palestre etc.)

		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Rumore 	Da dati desunti dalla letteratura, si può ritenere che i livelli di rumorosità siano inferiori o uguali agli 80 dB(A).	//	//
Inciampare/scivolare 	Eventuale presenza di pavimentazione e/o scale bagnate, che potrebbe essere causa di inciampo. Presenza di dispositivi antisdrucchiolo sulle scale.	Segnalazione delle aree mediante cartellonistica appropriata.	//
Incendio 	All'interno degli edifici, sono presenti quantitativi di materiale combustibili costituiti essenzialmente da carta, (libri, riviste) e arredi vari con particolare riguardo all'archivio ubicato al piano seminterrato per il palazzo Comunale. All'interno della Biblioteca, sono presenti quantitativi di materiale combustibili costituiti essenzialmente da libri, riviste etc. e arredi vari in legno.	Presidi di prevenzione incendi periodicamente verificati. (estintori, idranti). In tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione. 	//
Impianti elettrici: distribuzione forza motrice 	Contatti con parti elettriche in tensione.	Mantenimento delle sicurezze presenti, chiusura dei quadri elettrici. È vietato l'intervento su parti elettriche in tensione. Gli impianti sono periodicamente verificati da organismo abilitato ai sensi del DPR 462/01.	//
Gestione emergenze	Eventuale emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili	L'Amministrazione Comunale, ha incaricato gli addetti all'emergenza, i quali	



hanno partecipato ad un corso di formazione della durata di 8 ore, con le modalità previste dal DM 10.03.1998. E' stato redatto un piano di emergenza in cui sono indicate le procedure da attuare in caso di incendio o altre situazioni di emergenza. Sono inoltre esposti negli ambienti elaborati grafici con l'indicazione dei mezzi di estinzione presenti e le vie di esodo.
Osservare i divieti specifici (vietato fumare, non usare l'ascensore in caso d'incendio, etc.)

IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili. Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale ai fini di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- ↻ Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni);
- ↻ svolgimento di attività contemporanee fra dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice;
- ↻ organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- ↻ gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

Nella tabella sottostante viene indicato:

- ↻ nella prima colonna il pericolo analizzato,
- ↻ nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- ↻ nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore).


MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE


L'esecuzione del servizio potrà essere effettuata anche in orari che prevedono la contemporanea presenza del personale dipendente della stazione appaltante e dell'appaltatore.

Tattandosi di attività effettuate anche presso strutture scolastiche, palestre, sede Carabinieri etc. è basilare il coordinamento per la riduzione dei rischi di interferenza con i gestori di tali attività.

COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO (art. 26 D.Lgs. 81/08)

FATTORI DI RISCHIO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
VIABILITÀ E MEZZI IN MOVIMENTO 	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: autovetture Comunali; automezzi di altri appaltatori e utenti; Presenza di pedoni, dipendenti, utenti. Incidenti: Impatti tra automezzi Investimenti Urti Schiacciamenti	Reciproco rispetto delle regole di viabilità interna. Velocità limitata. Attenzione e prudenza. Rispettare la cartellonistica presente. E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura. E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti.
AREE DI LAVORO (INCIAMPARE, SCIVOLARE,...) 	Pulizia - gestione delle aree di lavoro Presenza di cavi di collegamento apparecchiature elettriche e materiale in uso.	Evitare l'accumulo, anche temporaneo, di materiali sulle vie di transito. L'eventuale utilizzo di prolunghe/cavi elettrici dovrà essere opportunamente segnalata.
CADUTA DALL'ALTO 	Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili Lavori in altezza	E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica od eventualmente transennare le aree che possono comportare caduta di oggetti dall'alto, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di porte, portoni, punti di passaggio, uscite di emergenza ecc.. In caso di impossibilità alla segregazione dell'area attuare la vigilanza ed interrompere

		<p>IMMEDIATAMENTE le attività che possano comportare la caduta di oggetti in caso di presenza di altro personale, visitatori, ecc. Nel caso in cui l'attività comporti la presenza di carichi sospesi, segnalare il pericolo e transennare le aree in modo che sia sempre impedito il passaggio di persone nel campo di azione di eventuali attrezzature di sollevamento (anche nelle aree esterne).</p>
<p>CHIMICO Uso di prodotti chimici</p>  	<p>Inalazione - Contatto cutaneo</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione).</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze</p>
<p>ELETTRICO</p> 	<p>Attività varie di manutenzione</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni elettriche, occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose. Apponendo idonea cartellonistica (con cartello od adesivo) in modo che, in nessun caso, altro personale possa agire sugli interruttori.</p>  <p>divieto di effettuare manovre (lavori in corso).</p>

		<p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p> 
PRESENZA DI PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE	Attività varie di manutenzione	<p>L'area di lavoro dovrà essere opportunamente segnalata e circoscritta: il personale dovrà essere preventivamente informato.</p> <p>Le situazioni particolari verranno valutate nelle varie occasioni compilando l'allegato modulo di sopralluogo.</p>
<p>Necessario sopralluogo congiunto : si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Si veda rapporto di sopralluogo allegato</p> <p>Qualora il Committente o l'Appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.</p>		

CONCLUSIONI

L'Azienda committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ⇒ fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ⇒ fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza;
- ⇒ data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE	DATORE DI LAVORO UTILIZZANTE LA STRUTTURA
<hr/>	<hr/> -	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Data: _____

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Giussano** di svolgere le attività di cui al Contratto di appalto Rep. n. del presso le strutture Comunali, i **sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- Legale rappresentante:

- Responsabile Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente come da Capitolato d'Appalto.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Responsabile

Comune Giussano

Ditta Appaltatrice

.....

.....